COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA AV/AC TORINO – VENEZIA Tratta VERONA – PADOVA

Lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza

PROGETTO ESECUTIVO

SL - SOTTOVIA

SL10 - PROLUNGAMENTO SOTTOVIA ESISTENTE AL km 30+414.37 GENERALE

**RELAZIONE CONFRONTO PD/PE** 

GENERAL CONTI	RACTOR	DIRETTORE LAVORI		
IL PROGETTISTA INTEGRATORE	Consorzio			SCALA
ngo Governi MALAVENDA	Iricav Due			-
Data: Selfembre 2021	ing. Paolo Carmona			
Data. Sellerribre 2021	Data: Settembre 2021			
COMMESSA LOTTO FASE	ENTE TIPO DOC. OPE	ra/disciplina progr. rev	/. F0	OGLIO
N 1 7   1 2   E	I 2 R O S	L 1 0 0 0 0 0 2	A	- D
		VISTO CO	DNSORZIO IRICAV DU	E
		Firma		Data
Consorzio	IricAV Due	Luca RANDOLFI		

Progettazione:
----------------

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	IL PROGETTISTA
А	EMISSIONE	Coding	30/09/21	C.Pinti	30/09/21	P.Luciani	30/09/21	Giuseppetabrizio Coppa
		FRI		Can W		De in States		DO DENERO DE LA COMPANION DE L
								700 * 480



Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI: LA RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE È VIETATA

# GENERAL CONTRACTOR





 Progetto
 Lotto
 Codifica

 IN17
 12
 EI2ROSL1000002
 A

# Sommario

1	PREMESSA	3
2	DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE	3
2.1	Progettazione geotecnica	3
2.2	Progettazione stradale	3
	2.2.1 Barriere di sicurezza	3
2.3	Progettazione strutturale	3
2.4	Progettazione idraulica	3
3	ANALISI MIGLIORIE	3
3.1	Maggiore sicurezza	4
4	VARIAZIONI AL PROGETTO ESECUTIVO	4
4.1	Modifica per recepimento prescrizioni su PD	4
4.2	Recepimento richieste Comune	4
5	ALLEGATI	5
5.1	Istruttoria ITF del PD INOD-RV-000000344	5

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio IricAV Due		SORVEGLIA TAL	FERR	
	Progetto	Lotto	Codifica	
	IN17	12	EI2ROSL1000002	А

### 1 PREMESSA

La presente relazione attesta la sostanziale rispondenza al progetto Definitivo ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso (istruttorie Italferr allegate all'A.I.). In particolare in attuazione a quanto prescritto nell'istruttoria di PD: NOD-RV-000000344. Gli elaborati di PD non hanno subito rilevanti modifiche rispetto al PE.

# 2 DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

Nello sviluppo del Progetto Esecutivo, oltre ai normali studi ed approfondimenti delle problematiche dell'opera e la miglior definizione di alcuni dettagli e particolari costruttivi, tipici di tale processo, sono state apportate alcune variazioni e/o affinamenti rispetto al Progetto Definitivo descritte nei paragrafi seguenti.

La lunghezza dello scatolare è stata resa coerente con il documento del PD: INODO0DI2RHMD0000012A - RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE MODIFICHE PROGETTUALI DA RECEPIRE IN FASE DI SVILUPPO DEL PE, che prevede l'eliminazione dello stradello di servizio sulla soletta di copertura.

### 2.1 Progettazione geotecnica

Come richiesto al punto c.2 è stata realizzata un'apposita relazione geotecnica "IN1711EI2RBSL1000001A - RELAZIONE GEOTECNICA". Poiché l'opera è un attraversamento sottobinario come profilo geotecnico si rimanda al profilo geotecnico di linea.

### 2.2 Progettazione stradale

### 2.2.1 Barriere di sicurezza

Nel progetto è stata sviluppata la tematica inerente le barriere di sicurezza. In particolare, diversamente da quanto presente nel PD ed in risposta al punto C.7, è stato previsto l'inserimento del profilo redirettivo all'interno del sottovia. In merito ai punti di imbocco del sottopasso invece, essi risultano già protetti dalla presenza delle barriere esistenti, sia lato nord chelato sud.

### 2.3 Progettazione strutturale

Tutti i commenti di natura strutturali sono stati recepiti.

### 2.4 Progettazione idraulica

In risposta al p.to C.3 – C.4 – C.5 è stata prodotta apposita relazione di smaltimento idraulico.

### 3 ANALISI MIGLIORIE

Di seguito vengono elencate le principali migliorie apportate dal Progetto Esecutivo rispetto a quanto non fosse invece previsto nel Definitivo.

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio IricAV Due		SORVEGLIA TAL	FERR	
	Progetto	Lotto	Codifica	
	IN17	12	EI2ROSL1000002	А

# 3.1 Maggiore sicurezza

I punti di inizio di imbocco del sottopasso di progetto sono stati opportunamente protetti mediante l'inserimento di barriere di sicurezza. Questa modifica ha certamente contribuito a rendere l'infrastruttura più sicura per l'utenza.

# 4 VARIAZIONI AL PROGETTO ESECUTIVO

# 4.1 Modifica per recepimento prescrizioni su PD

Si rimanda a quanto descritto in precedenza

# 4.2 Recepimento richieste Comune

All'atto di esecuzione del presente progetto esecutivo non sono sopraggiunte richieste da parte delle diverse Amministrazioni interessate.



## 5 ALLEGATI

## 5.1 Istruttoria ITF del PD INOD-RV-000000344



IN0D00D11ISSL1000001A

#### RAPPORTO DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

LINEA: AV - AC Verona - Padova

PROGETTO: Tratta Verona - Vicenza

LOTTO FUNZIONALE: Verona - Bivio Vicenza

IN0D-RV-0000000344	

U.O. Infrastrutture Centro

PROGETTO/COMMESSA: IN09.1K01
Linea AV-AC Verona - Padrol-ORESOANGELO
Lotto funzionale Verona - B06/198.2020
PROGETTO DEFINITIVO P20:04:47 UTC

GUIDO FRATINI ASTALDI S.P.A. 05.08.2020 10:17:31 UTC

### GENERAL CONTRACTOR:

IRICAV due

#### A. ELABORATI VERIFICATI

Gli elaborati verificati sono presenti in PDM nella cartella: IN0D.0.0.D.SL.10

Gli elaborati sono stati inviati dal General Contractor con TRANSMITTAL IN0D-T-0000001309 emesso in data 13/06/2018.

n.		Codifica elaborato															Descrizione elaborato					
1	1	N	0	D	0	0	D	1	2	С	L	s	L	1	0	0	0	0	0	1	С	RELAZIONE DI CALCOLO
2	1	N	0	D	0	0	D	1	2	Р	z	s	L	1	0	0	х	0	0	1	С	PIANTE
3	1	N	0	D	0	0	D	1	2	z	z	s	L	1	0	0	х	0	0	1	С	SEZIONI
4	1	N	0	D	0	0	D	1	2	Р	s	s	L	1	0	0	х	0	0	2	С	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
5	1	N	0	D	0	0	D	1	2	D	х	s	L	1	0	0	х	0	0	1	С	SCHEMI ELETTRICI

#### B. MODALITA' DELLA VERIFICA ED ELEMENTI VERIFICATI

In accordo con quanto previsto dalla "Procedura per il controllo della Progettazione", le verifiche sono state condotte mediante il controllo degli elaborati di progetto.

IN0D00D11ISSL1000001A





Si sono esaminati in particolare i seguenti aspetti:

- rispondenza ai "Requisiti di base" del Progetto relativamente a quanto applicabile alle opere;
- per quanto attiene i calcoli strutturali (analizzati a campione), le verifiche di conformità sui progetti
  riguardano la completezza del documento, la rispondenza al quadro normativo previsto in
  Contratto, il controllo della correttezza delle azioni assunte nei calcoli strutturali, la completezza
  delle verifiche strutturali effettuate e il favorevole esito delle stesse, senza entrare nel merito dei
  calcoli sviluppati dal progettista;
- controllo della completezza e della chiarezza dei documenti (relazioni ed elaborati grafici) in termini di:
  - corrispondenza delle relazioni tecniche e di calcolo agli elaborati grafici;
  - caratteristiche dei materiali adottati;
  - analisi dei carichi;
  - modelli di calcolo adottati (di input, output, schemi grafici);
  - combinazioni di carico e sollecitazioni di verifica;
  - verifiche tecniche e di calcolo;
  - fattibilità e funzionalità;
  - fasi esecutive coerentemente con le ipotesi di progetto;
  - particolari costruttivi (verifica a campione di impermeabilizzazione, giunti, scolo acque, etc.).
- rispondenza al Progetto Definitivo approvato con delibera CIPE."
- rispondenza alle normative vigenti.

#### C. COMMENTI GENERALI

- C.1 Non è presente nel progetto una relazione tecnica-descrittiva contenente le principali scelte progettuali adottate per il prolungamento del sottovia, le normative di riferimento, la descrizione dell'opera, le fasi costruttive, la tipologia di viabilità adottata, le velocità di progetto ecc. Si richiede al GC di produrre, nella successiva fase di progettazione esecutiva, l'elaborato richiesto.
- C.2 Non sono presenti alcuni elaborati necessari per la progettazione definitiva previsti dal manuale di progettazione RFI, quali il profilo geotecnico e la relazione geotecnica ecc. Si richiede al GC di emettere, nell'ambito del progetto definitivo, una relazione geotecnica generale, valida per tutti i sottopassi, in cui siano contenuti i criteri di progettazione geotecnica adottati per ogni singolo sottovia, la giustificazione dei parametri geotecnici utilizzati nel dimensionamento delle opere a contatto con il terreno e che faccia riferimento ai sondaggi e prove geotecniche eseguite.
- C.3 In nessuno degli elaborati grafici è riportata l'altezza libera minima tra il punto più alto della carreggiata stradale e l'intradosso della soletta di copertura del sottovia, che, in accordo con il manuale di progettazione RFI, in ogni caso deve risultare non inferiore a 4.00 m.





- C.4 Il progetto non presenta alcun elaborato dedicato alla compatibilità idraulica. Nello specifico sono assenti indicazioni sulla pericolosità idraulica e sul rischio idraulico delle aree interessate dalla realizzazione dell'infrastruttura. Sono totalmente assenti sia gli elaborati grafici di dettaglio nei quali devono essere evidenziate, se presenti, le aree soggette a restrizioni e vincoli dettati dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico), sia la relazione dedicata alla compatibilità idraulica e idrogeologica delle opere in progetto. Nel caso specifico non viene data evidenza che il sottovia in progetto non ricada in aree soggette a rischio idraulico e idrogeologico. Eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie per rendere l'opera sicura da questo punto di vista saranno totalmente a carico del GC.
- C.5 Si rileva la totale assenza degli elaborati riguardanti lo smaltimento idraulico delle acque di piattaforma stradale di indicazioni di natura grafica (fossi di guardia/canalette/recapiti finali acque raccolte/ecc.). Inoltre non si ha evidenza né nelle relazioni dedicate alla progettazione delle viabilità, né nella relazione denominata "Studi e Indagini Studi Idrologici e Idraulici Smaltimento Acque Meteoriche Relazione Tecnica", dei calcoli e delle modellazioni condotte ai fini del dimensionamento e verifica delle opere idrauliche connesse alla realizzazione delle viabilità (esistenti e nuove). Pertanto, si ritiene necessario che il GC produca, anche in forma sintetica, una relazione dedicata al dimensionamento e verifica delle opere idrauliche adottate, per questa e tutte le altre interferenze riguardanti le viabilità (ad esempio Relazione generale Opere Idrauliche Viabilità e album contenti schemi grafici funzionali del sistema di drenaggio stradale, tali da permettere la corretta valutazione del sistema di drenaggio adottato e della valorizzazione delle opere in progetto).
- C.6 Mancano elaborati di progettazione stradale (Relazioni descrittive, Planimetria di tracciamento, planimetria della segnaletica e delle barriere di sicurezza, sezioni tipo, verifiche di visibilità, ecc.).
- C.7 L'opera di sottopasso, presentando uno sviluppo longitudinale superiore a 20,00 m, dovrà prevedere la presenza di profili redirettivi laterali (se ambito extraurbano), nonché dispositivi di sicurezza in corrispondenza dell'inizio del manufatto sottopasso.

### D. COMMENTI DI DETTAGLIO

1	ı	N	0	D	0	0	D	ı	2	С	L	s	L	1	0	0	0	0	0	1	С	RELAZIONE DI CALCOLO

- D.1. Nel par.2 non è riportata una descrizione dei muri su pali denominati sull'elaborato grafico delle piante come "muro tipo Mb8". Aggiornare la descrizione con le caratteristiche di queste opere.
- D.2. Nel par.6 dei materiali utilizzati non è stato riportato il calcestruzzo dei pali delle paratie e di fondazione dei muri. Aggiornare.
- D.3. Nel par. 7 le caratteristiche fisiche ed i parametri geotecnici del terreno di fondazione e la quota della falda descritti non fanno riferimento ad alcuna indagine o sondaggio geognostico in sito. Specificare da dove sono state desunte tali caratteristiche o rimandare allo specifico elaborato in cui sono state esplicitate le stratigrafie (ad esempio relazione geotecnica e profilo geotecnico vedi commento C.2). Inoltre il terreno di riempimento a tergo delle pareti dello scatolare è indicato come rilevato ferroviario con angolo di attrito pari a 38°. Specificare se effettivamente il terreno a





tergo delle pareti impiegato nel calcolo delle spinte è interamente costituito da rilevato ferroviario o in caso contrario rivedere le caratteristiche meccaniche dello stesso ed i relativi calcoli.

- D.4. Nei par.7.3 e 9 non è stata esplicitata la valutazione del coefficiente di sottofondo del terreno. Spiegare come è stato valutato.
- D.5. Al par.13 per le verifiche geotecniche del sottovia si rimanda ad una relazione geotecnica che non è presente in progetto (vedi commento C.2). Inserire le verifiche geotecniche in questo elaborato o nella relazione geotecnica da aggiungere al progetto.
- D.6. Nel par.14 le incidenze delle armature risultano difformi da quelle riportate nel relativo elaborato grafico. Rendere coerenti i due elaborati riportando le incidenze effettive derivanti dal calcolo.
- D.7. Nel par.15 sarebbe opportuno riportare la sezione tipo delle paratie provvisorie con la stratigrafia di calcolo e la geometria delle stesse.
- D.8. Il par.16 fa riferimento a due sezioni di calcolo dei muri di imbocco che non sono conformi a quanto rappresentato sugli elaborati grafici (altezza, larghezza ecc), nei quali si riportano muri su pali denominati "muro tipo Mb8". Aggiornare la relazione di calcolo con i calcoli dei muri su pali coerentemente con gli elaborati grafici.

2	ī	N	0	D	0	0	D	ı	2	Р	z	s	L	1	0	0	х	0	0	1	С	PIANTE
-	•	14	١.	"	١.	١.	"	١.	-	Ι'	-	١-	-	١.	١.	١.	^	١.	١.	٠.	~	LIGHTE

- D.9. Inserire una descrizione più compiuta delle fasi esecutive.
- D.10. I valori dell'incidenza delle armature riportati nelle tabelle sono difformi da quelli in relazione di calcolo. Aggiornare le incidenze con quelle effettive di calcolo e rendere l'elaborato coerente con quanto riportato in relazione di calcolo.
- D.11. Nella pianta allo spiccato sono riportati dei muri su pali denominati "muro tipo Mb8". Chiarire se questi muri fanno parte di questa WBS ed in tal caso dettagliarne la geometria, le dimensioni, la lunghezza ed il numero dei pali di fondazione ecc.

# 3 | | N | 0 | D | 0 | D | 1 | 2 | Z | Z | S | L | 1 | 0 | 0 | X | 0 | 0 | 1 | C | SEZIONI

- D.12. Sarebbe opportuno, per chiarezza, inserire una descrizione più compiuta delle fasi esecutive.
- D.13. Nella sezione longitudinale post operam quotare la lunghezza del prolungamento del sottovia.
- D.14. Nella sezione longitudinale ante operam quotare le dimensioni della paratia provvisoria (porzione interrata e fuori terra ecc.).
- D.15. Non è riportata una sezione dei muri su pali denominati sulle piante come "muro tipo Mb8".
  Inserire una sezione che chiarisca la geometria completa di questi muri e dei pali di fondazione.
- D.16. Vedi commento C.3.
- D.17. In una delle note si fa riferimento a "specifiche tavole geotecniche", che non risultano parte degli elaborati di questa WBS (vedi commento C.2). Chiarire a quali elaborati si fa riferimento o rimuovere la nota.





D.18. I valori dell'incidenza delle armature riportati nelle tabelle sono difformi da quelli in relazione di calcolo. Aggiornare le incidenze con quelle effettive di calcolo e rendere l'elaborato coerente con quanto riportato in relazione di calcolo.

|--|

- D.14. Si richiede di sostituire le lampade NaHP con lampade LED, classe di isolamento II, IP 65, IK 08 (minimo).
- D.15. Si richiede di integrare l'elaborato con le cassette di derivazione delle lampade, indicandone le principali caratteristiche (materiale, classe II, IP65, IK 08 etc..)

5	1	N	0	D	0	0	D	1	2	D	х	s	L	1	0	0	х	0	0	1	С	SCHEMI ELETTRICI
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	------------------

- D.16. Si richiede di rimuovere gli interruttori differenziali dai circuiti di alimentazione dei sistemi in classe di isolamento II.
- D.17. L'elaborato riporta gli schemi relativi a 3 quadri, mentre nella planimetria dell'impianto di illuminazione viene riportata la presenza di un solo quadro. Giustificare la presenza di tali quadri ed evidenziarne la posizione negli elaborati planimetrici.
- D.18. Aggiungere sistema di riarmo automatico sull'interruttore generale del quadro di consegna.
- D.19. Giustificare la presenza di contatti ausiliari sugli interruttori. Senza una motivazione tecnica valida i contatti ausiliari vanno rimossi e i computi aggiornati di conseguenza. Si sottolinea come nei tipologici di schema unifilare IN0D.0.2.D.I2.DZ.IF.00.0.5.009.B al fine dell'attivazione dell'impianto di illuminazione venga mostrato l'utilizzo di un orologio crepuscolare agente su un contattore. Si richiede quindi di verificare l'uniformità di progetto tra gli schemi unifilari tipologici e quelli di dettaglio.
- D.20. Gli schematici riportano ovunque un sistema di alimentazione 3P+N+PE, anche nel caso dei circuiti di alimentazione dell'illuminazione che dovrebbero essere 2P o P+N. Correggere gli schemi inserendo la giusta indicazione.
- D.21. Si richiede di aggiornare gli schematici e i dimensionamenti a valle dell'utilizzo di apparecchi illuminanti LED, in luogo degli attuali apparecchi a vapori di sodio.
- D.22. Si richiede di specificare le caratteristiche della carpenteria (classe di isolamento, IP, IK)
- D.23. Si richiede di specificare il nome dell'impianto nell'elaborato. La descrizione riporta "sottopasso SL1" per tutti i sottopassi.

#### E. ELENCO ELABORATI ED ESITO DELLA VERIFICA

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio IricAV Due		ALTA SORVEGLIANZA  TALFERR  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE							
	Progetto	Lotto	Codifica						
	IN17	12	EI2ROSL1000002	А					



n.	Codifica elaborato													Descrizione elaborato	Esito								
1	ī	N	0	D	0	0	D	ı	2	С	L	s	L	1	0	0	0	0	0	1	С	RELAZIONE DI CALCOLO	AC
2	1	N	0	D	0	0	D	ı	2	Р	z	s	L	1	0	0	х	0	0	1	С	PIANTE	AC
3	1	N	0	D	0	0	D	ı	2	z	z	s	L	1	0	0	х	0	0	1	С	SEZIONI	AC
4	1	N	0	D	0	0	D	ı	2	Р	s	s	L	1	0	0	х	0	0	2	С	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	AC
5	ī	N	0	D	0	0	D	ı	2	D	х	s	L	1	0	0	х	0	0	1	В	SCHEMI ELETTRICI	AC

A = Approvato;

AC = Approvato con commenti e/o prescrizioni;

NA = Non Approvato

### Note(\*)

Per tutti gli elaborati si intende che tutte le osservazioni riportate nei Commenti Generali e di Dettaglio sono da ritenersi prescrittive e vincolanti per lo sviluppo della progettazione esecutiva.

VERIFICA	NOME	DATA	FIRMA
eseguita da:	Paciello	10/2018	
approvata da:	Arduini	10/2018	**
			IV.